

Etapa județeană / sectoarelor municipiului București a olimpiadelor naționale școlare - 2020

**OLIMPIADA DE LIMBI ROMANICE
LIMBA ITALIANĂ**

Probă scrisă

29 februarie 2020

CLASA a XII-a INTENSIV/BILINGV

TOATE SUBIECTELE SUNT OBLIGATORII.

TIMP DE LUCRU: 3 ORE

NU SE ACORDĂ PUNCTE DIN OFICIU.

SUBIECTUL I: Comprensione della lettura / 30p

Leggi attentamente il testo che segue:

Sappiamo proprio attraverso il mazzetto di lettere raccolte dal suo principale biografo, Gaetano Pieraccini, che Contessina si occupava di cose di famiglia e che, come dice il Pieraccini “seppe sempre un po’ di lana e di rocca”. In un certo senso Contessina è la prima donna di Firenze della cui indole abbiamo testimonianza. Ci piacerebbe sapere qualcosa di più sulle sembianze di questa donna, la prima della stirpe dei Medici, moglie di Cosimo, suocera di Lucrezia Tornabuoni, la madre di Lorenzo de’ Medici.

In realtà, l’immagine di Contessina consegnataci dal tempo è quanto mai oscura e, aggiungiamo, deprimente. Infatti, come dice il Pieraccini, le fattezze di Contessina sembravano ritrovarsi in un busto di Donatello conservato al Museo Nazionale di Firenze. Altri hanno affermato che questo busto raffigurasse invece Ginevra Cavalcanti, moglie di Lorenzo, fratello di Cosimo. Il busto fa pensare a una donna in età avanzata, il che coinciderebbe con la data della morte di Contessina, avvenuta nel 1471. Più che donna di età avanzata si è creduto che efigiasse una morta, per via delle bende monacali serrate intorno all’ovale della faccia, con un gran velo che scende sulle spalle e, soprattutto, per le palpebre abbassate sugli occhi. Una maschera funebre potrebbe essere, perché erano di moda, allora, le maschere fatte sui cadaveri e il Vasari parla, addirittura, delle maschere fatte sui Medici. Ma ove questa ipotesi fosse vera, la scultura non sarebbe di Donatello, morto nel 1466.

In vita, Contessina doveva essere una donna attiva, preoccupata del benessere e della carriera dei figli. E quando si ricorda che i Medici erano banchieri, come gli Strozzi, si troverà una somiglianza tra le lettere inviate da Contessina e quelle di Alessandra Macinghi Strozzi ai figli. Diciamo subito che, mentre per le lettere della Macinghi Strozzi non è mai stata messa in dubbio la loro autenticità, proprio per via della grafia molto chiara e sempre uguale, non è escluso che, usufruendo i Medici di segretari, alcune delle lettere di Contessina siano state soltanto dettate. Va detto, però, che anche qui, l’uguaglianza dei caratteri gioca a favore dell’autenticità, e, comunque, appartengono a Contessina e a nessun altro certe espressioni tenere, di affettività familiare.

(Bianchini, Angela, *Alessandra e Lucrezia. Destini femminili nella Firenze del Quattrocento*, Oscar Mondadori)

A. Indica se le affermazioni sono vere o false e poi giustifica la tua risposta: 15 punti

Affermazione	Vero	Falso
a) Contessina era fiorentina ed apparteneva alla famiglia Medici.		
b) Sembra che Contessina sia stata raffigurata da Donatello come una donna giovane.		
c) Il busto che sembrerebbe di Contessina, fatto da Donatello, si trova al Museo Nazionale di Firenze.		
d) Alcuni credono che il busto fatto da Donatello rappresenti una monaca.		
e) Il carteggio di Contessina assomiglia a quello di Alessandra Macinghi Strozzi.		

B. Le affermazioni che seguono riguardano il testo che hai letto. Scegli la variante giusta: **5 punti**

1. Gaetano Pieraccini è stato il biografo di
 - a) Ginevra Cavalcanti
 - b) Contessina
 - c) Lucrezia Tornabuoni
2. Il busto di Donatello rappresenta
 - a) una contessa vestita da monaca
 - b) una donna velata con gli occhi chiusi
 - c) una donna attiva vestita secondo la moda del tempo.

C. Redigi il riassunto del brano (60-70 parole). **10 punti**

SUBIECTUL al II-lea: Competenza linguistica / 30p

II.1. / 20 punti

A. Abbina le parti dei proverbi : **4 punti**

- | | |
|-------------------------------|---|
| 1. Una mela al giorno | a. si conosce nell'incerto |
| 2. Amico certo | b. toglie il medico di turno. |
| 3. Non si serra mai una porta | c. chi non cerca ogni giorno diventar migliore. |
| 4. Non è buono | d. che non se n'apra un'altra. |

B. Rispondi affermativamente alle domande e usa i pronomi combinati: **4 punti**

1. Per cortesia, potresti prestarmi questi libri ?
2. Nonna, ci prepari tu la colazione per domani ?
3. Carla, puoi procurarmi dei biglietti per il concerto?
4. Dottor Rossi, mi potrebbe dare queste riviste?

C. Completa le frasi con l'imperativo dei verbi tra parentesi: **4 punti**

1. Questo CD è molto bello:anche tu! (ascoltarlo)
2. Se vedi Maria,di venire a visitarmi! (dirle)
3. Marco,leggere questo articolo ! (lasciarmi)
4. Se loro vanno ai giardini,anche tu ! (andarci)

D. Completa le frasi con le forme verbali giuste: **4 punti**

1. Speravo che loro.....prima delle undici. (arrivare)
2. Ci sono molte domande alle quali devo rispondere: darmi una mano, Professore? (potere)
3. Signorina, la finestra per piacere! (aprire)
4. Giulia era senza macchina, se no a prenderti da casa. (venire)

E. Trasforma dalla forma passiva alla forma attiva e viceversa: **4 punti**

1. Lo specchio è sostenuto da due robusti ganci.
2. Un rumore improvviso spaventò il bambino.
3. Il vigile costrinse l'automobilista a fare marcia indietro.
4. L'impiegato aveva contato i soldi con molta attenzione.

II.2. Trasforma il seguente brano in discorso indiretto:

10 punti

- Ciao, Marco! Vorrei chiederti una cosa.
- Ciao, Luca! Dimmi come ti posso aiutare !
- Tu che viaggi spesso, mi sai dire dove posso comprare i biglietti di treno per Roma?
- Entra sul sito di *Trenitalia* e lì trovi informazioni su prezzi e orari. Ti conviene anche fare la prenotazione del posto online.
- È un'ottima idea! Ci proverò oggi stesso !
- Visto che sei uno studente, guarda anche gli sconti perché *Trenitalia* dispone di un'ampia offerta di agevolazioni per gli studenti.
- Grazie per i consigli davvero utili!

SUBIECTUL al III-lea: Produzione scritta / 40p

La creatività è un'arte che va coltivata ogni giorno ed è risaputo che essa fa la differenza sul mercato del lavoro. Scrivi un saggio **(240-260 parole)** in cui spieghi che cosa significa per te essere creativi offrendo anche esempi sul modo in cui la creatività ti ha aiutato/a a vincere un concorso e a superare le proprie paure, i propri limiti.

NB: Regola per contare le parole : si considera una parola qualsiasi insieme di segni posto tra due spazi: "l'informazione" = 1 parola; "comunicazione tecnico-scientifica" = 2 parole; "Un buon soggetto" = 3 parole; "Non l'ho mai visto" = 4 parole.